



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*  
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

**SEGRETERIA PROVINCIALE - BRESCIA**

Via Cavour, 35 – Manerbio (BS) 25025

Tel. n°348/6712592 – fax n°1782777417 – e-mail: [brescia@polpenuil.it](mailto:brescia@polpenuil.it)



Protoc. N° 5/13.  
Allegati n° //.

Brescia, 07.11.2013 .

Al Sig. Direttore della Casa Circondariale  
BRESCIA

e, per conoscenza

Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
MILANO  
Alla Segreteria Regionale  
UIL PA Penitenziari  
MONZA

**OGGETTO: organizzazione colloqui festività natalizie.**

Presso la casa circondariale di Brescia circola una voce insistente che vorrebbe la Direzione dell'istituto intenta a favorire i contatti dei reclusi con i loro familiari in occasione delle prossime festività natalizie.

Al contrario di quello che sarebbe logico attendersi e cioè che nei giorni immediatamente precedenti si possano intensificare le relazioni familiari sembra che l'orientamento sia quello di consentire i colloqui proprio il 25/12.

Se ciò fosse vero, pur senza entrare nel merito di decisioni che non ci appartengono, appare utile tuttavia rappresentare che tale scelta avrebbe un'incidenza negativa sotto molteplici punti di vista e non solo riguardo ai diritti del personale.

Aprire i colloqui in quella data significherebbe limitare i diritti del personale in quanto l'impiego complessivo sarebbe sicuramente superiore alle previsioni e non è chiaro se comunque verrà garantita una delle due festività a tutti.

Ma significherebbe anche pregiudicare la solennità della santa messa perché evidentemente tra questa e il colloquio i detenuti preferirebbero quest'ultimo, e ancora aumentare i rischi di tensioni all'interno dell'istituto perché non tutti potranno fare il colloquio (mediamente se ne fanno 70 al giorno) e gli esclusi non la prenderebbe certo bene e significherebbe, infine, prevedere la presenza di un congruo numero di unità di polizia penitenziaria a supporto delle diverse attività da svolgere che presuppongono una notevole movimentazione di detenuti.

Va bene l'apertura delle celle, la sorveglianza dinamica e quant'altro di innovativo introdotto di recente ma se questa notizia fosse confermata si tratterebbe, a nostro avviso, di una inopportuna "fuga in avanti".

Per concludere nessuna comunicazione è stata formalmente inviata alle OO.SS. nonostante l'incidenza sull'organizzazione del lavoro.

Nell'attesa di riscontro porgo cordiali saluti

Il Segretario Provinciale  
Antonio MOSCATO